

Il personale numericamente in forza alla data del 31.12.2005 è pari a 669 unità ripartite come nelle tabelle che seguono:

Consistenza puntuale al 31/12/2005 per comparto	tempo ind.	tempo det.	collaborazioni	Totale
comparto artistico	277	16	13	306
comparto tecnico	221	77	1	299
comparto amministrativo	57	3	4	64
<b>TOTALE</b>	<b>555</b>	<b>96</b>	<b>18</b>	<b>669</b>

I dati relativi al turn-over del personale (assunzioni, cessazione, ecc...) sono riportati in apposito allegato della presente nota integrativa.

#### Altri costi del personale

Gli altri costi del personale si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, indumenti e costi di trasferta: risultano in diminuzione di 129.964 euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei numerosi spettacoli eseguiti in trasferta nell'anno 2004, rispetto al 2005.

#### Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 20.893, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-9.466 pari a -32%).

Per i motivi già illustrati nel paragrafo "Criteri di valutazione", non sono stati contabilizzati ammortamenti sul diritto d'uso gratuito degli immobili concessi al Teatro dal Comune di Roma.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati pari a euro 687.496, in diminuzione rispetto al 2004 di euro 111.942, per lo sfasamento tra il ciclo di ammortamento e l'andamento degli investimenti.

Anche per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc.), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente per la categoria "Gruppo XX specie 1", ritenuti espressione corretta dell'effettivo deperimento medio tecnico - economico, con l'eccezione dei costumi che soggiacciono ad aliquota più elevata (34% annuo).

#### Svalutazioni dei crediti a breve

Si riferiscono in particolare ai crediti vs. il Comune di Roma per euro 441.072, quale rimborso per i costi sostenuti per la rappresentazione del "Flauto Magico" a Piazza del Popolo del 2004.

La voce, inoltre, accoglie la valutazione di rischio relativa ai crediti iscritti in bilancio a titolo di interessi di mora da clienti.

#### Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri sono stati già descritti in precedenza con riferimento alla voce Fondo rischi e oneri a cui si rinvia

**Oneri diversi di gestione**

La posta annovera costi relativi a contributi associativi, abbonamenti, imposte e tasse non sul reddito ed altre minori.

L'importo dovuto per il gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stato pari nel complesso a euro 6.200.

Gli emolumenti di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti sono accantonati nella misura di euro 36.608.

Il costo dell'incarico conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione volontaria del bilancio è pari a euro 15.000.

**P R O V E N T I E D O N E R I F I N A N Z I A R I****Proventi di natura finanziaria**

La voce *"Altri proventi finanziari"* comprende:

- gli interessi calcolati sui crediti IVA per la parte di competenza dell'esercizio (euro 27.204);
- gli interessi attivi maturati su depositi bancari (euro 26.440);
- interessi attivi di mora Dlgs 231/2002 (euro 13.528);
- altri interessi attivi (euro 2.466).

La diminuzione, rispetto all'anno precedente è relativa a minori interessi su crediti Iva a seguito dei rimborsi ottenuti e a minori interessi attivi su c/c bancari per i su esposti motivi finanziari.

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce comprende:

- interessi passivi su anticipazioni bancarie (48.998 euro contro 53.086 euro del 2004);
- interessi passivi di mora Dlgs 231/2002 (euro 25.650);
- altri oneri finanziari (59.606 euro).

L'importo degli oneri finanziari totali è stato pari a euro 134.254, in linea con quello del 2004 pari ad euro 135.831.

**Utile e perdita su cambi**

La voce *"Utile e perdita su cambi"*, accoglie le differenze cambi positive e negative registrate nel 2005.

**P R O V E N T I E D O N E R I S T R A O R D I N A R I****Proventi straordinari**

I proventi straordinari registrano un saldo significativo di euro 2.254.631, rilevante ai fini della

formazione del risultato di esercizio e, per la gran parte, sono relativi all'atteso rimborso di crediti verso l'INPS.

Si elencano di seguito le principali determinanti della voce in commento:

-Plusvalenze da alienazioni cespiti	<u>0</u>
<b>TOTALE PLUSVALENZE</b>	<b>0</b>
- Credito v/INPS per contributo CUAF non dovuto anni 2000-2004	1.899.518
- Rimborso spese VVF anno 2003 non contabilizzato	144.142
- Diminuzione fondo contenzioso – tributario	37.152
- Diminuzione fondo contenzioso – lavoro	7.395
- Rimborsi INAIL e assicurativi diversi	68.347
- Sopravvenienze attive diverse	<u>89.077</u>
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.245.631</b>

L'importo relativo al credito iscritto nel 2005 nei confronti dell'INPS è relativo alle annualità pregresse fino al 31/12/2004, per il sopravvenuto esonero della contribuzione Anf (ex CUAF), con effetto dalla data della trasformazione (23 maggio 1998), in fondazione lirico sinfonica con conseguente diritto di rimborso.

L'entrata relativa al rimborso spese VVF deriva da una mancata previsione d'entrata dell'esercizio 2003, allora considerato incerto.

Per quanto concerne la diminuzione dei fondi rischi contenzioso tributario e lavoro essa è ascrivibile al positivo andamento delle controversie valutato al 31/12/2005 sulla scorta del parere dei legali competenti.

#### Oneri straordinari

Le principali determinanti della voce in commento sono:

- Minusvalenze per dismissioni cespiti	<u>175</u>
<b>TOTALE MINUSVALENZE</b>	<b>175</b>
- Mancato conseguimento ricavi esercizi precedenti	3.099
- Oneri vari esercizi precedenti conosciuti successivamente	<u>57.089</u>
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI DIVERSI</b>	<b>60.188</b>
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>60.363</b>

**I M P O S T E S U L R E D D I T O D E L L ' E S E R C I Z I O****Imposte correnti**

Si è visto che i proventi della Fondazione risultano esclusi dalle imposte sui redditi ex art.25 Dlgs.367/1996 e, pertanto, che nel bilancio è evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP, determinato secondo le disposizioni vigenti per gli enti e società commerciali, tenuto conto del favorevole esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro e dell'esito del contenzioso insorto a seguito delle istanze di rimborso presentate dal teatro per le annualità pregresse.

Avverso il silenzio/diniego dell'Amministrazione Finanziaria, il Teatro ha infatti adito il Giudice Tributario, ottenendo definitivamente nel 2006 il riconoscimento del diritto al rimborso per le annualità 1998, 1999, 2000, 2001, per complessivi euro 4.150.818, oltre interessi calcolati dalla data di presentazione delle istanze.

Trattasi di un importo rilevante, non considerato nel bilancio 2005, che andrà chiaramente a beneficio dei futuri esercizi.

**Imposte differite**

Gli importi esposti in bilancio alla voce in commento si riferiscono ai recuperi fiscali (tecnicamente detti *riversamenti*) di costi civilisticamente imputati in esercizi precedenti ed allora contestualmente ripresi a tassazione, dando luogo nei rispettivi bilanci ad imposte anticipate negative.

La quota di tali costi fiscalmente deducibile nell'esercizio 2005, genera pertanto valori d'imposta recuperabili fiscalmente, e riduce in misura corrispondente, i crediti fiscali iscritti, come si è detto, nei precedenti esercizi.

Sin dallo scorso anno si è preferito considerare tali "riversamenti" nella presente voce, poiché hanno lo stesso segno delle imposte differite passive in senso stretto, contribuendo in pratica al pagamento del carico d'imposta corrente.

**Imposte anticipate**

Le imposte cosiddette anticipate, sono riferibili in astratto a componenti positive di reddito tassate in momento antecedente a quello di competenza economica, ovvero a componenti negative di reddito deducibili fiscalmente negli esercizi successivi.

Gli importi iscritti nel presente bilancio sono relativi a:

- quota spese di rappresentanza di competenza dell'esercizio la cui deducibilità fiscale è rinviata ai successivi esercizi;
- quota degli ammortamenti civilistici relativi ai costumi non deducibile nell'esercizio 2005 e da rinviare agli esercizi successivi;
- compensi agli organi sociali e contributi associativi, di competenza dell'esercizio, deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

In allegato alla Nota Integrativa è fornito il prospetto di sintesi relativo al calcolo delle imposte

correnti, differite e anticipate, con separata evidenza delle differenze temporanee e permanenti dalle quali esse sono scaturite.

Roma, 31 maggio 2006

Il Sovrintendente  
Comm. Francesco Ernani

Allegati:

Analisi del Flusso Monetario

Variazione del capitale circolante

Riepilogo attività artistica a pagamento con borderò del Teatro dettagliata per singola recita

Analisi del costo e dei risultati degli spettacoli realizzati nell'esercizio

Movimentazione del personale

Riepilogo imposte correnti, differite e anticipate

Prospetto dell'attività realizzata ai fini del F.U.S.

Elaborati grafici

PAGINA BIANCA



# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005**

On.le Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,  
ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio ha proceduto all'esame del progetto di bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. B) del Dlgs. n. 367/1996, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, cui è allegata la relazione sulla gestione.

Tale bilancio è corredato altresì, del rendiconto finanziario e dei prospetti degli spettacoli a pagamento con borderò intestati alla Fondazione.

Le risultanze contabili sinteticamente aggregate, sono le seguenti:

**STATO PATRIMONIALE**

– Attività	€	44.255.694
– Passività	€	30.683.357
– Patrimonio netto ( <i>prima del risultato 2004</i> )	€	13.306.547
– Utile dell'esercizio	€	265.790

Il patrimonio netto finale al 31.12.2005, comprensivo del risultato di esercizio è pari ad euro 13.572.337.

I conti d'ordine assommano a complessive euro 25.823.

**CONTO ECONOMICO**

– Valore della produzione	€	55.803.569
– Costi della produzione	€	(57.202.084)
– Differenza proventi ed oneri finanziari	€	(64.113)
– Proventi ed oneri straordinari	€	2.185.268
– Imposte sul reddito	€	(456.850)
– Utile di esercizio	€	265.790

L'esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dai suddetti organismi professionali.

In via preliminare il Collegio formula le seguenti considerazioni:

- il valore netto della produzione è aumentato di 1,8 milioni di euro nonostante i provvedimenti di finanza pubblica (Legge Finanziaria per il 2005) che hanno ridotto i contributi erogati dallo Stato a valere sul fondo unico dello spettacolo per un importo di circa 1,6 milioni di euro, riduzione, comunque, compensata dal ripristino del contributo assegnato al Teatro per il ruolo di rappresentanza nella Capitale dello Stato (art. 145, comma 87 legge

- n. 388/2000) e da nuovi apporti di fondatori privati per una somma di circa 1 milione di euro;
- il conto economico evidenzia un aumento dei ricavi delle vendite di 0,3 milioni di euro;
  - il risultato positivo di euro 265.790 è stato conseguito per effetto dell'acquisizione di proventi straordinari derivati dal recupero di contribuzione INPS (ex CUAFF) per un ammontare di circa 1,9 milioni di euro.

Il Collegio ha verificato quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione del periodo di utilità, nei limiti previsti dal codice civile ad eccezione della voce B I 4) dello stato patrimoniale denominata "Diritto d'uso degli immobili" – iscritta a seguito di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione – che non è sottoposta ad ammortamento in considerazione della durata illimitata del diritto ad utilizzare gratuitamente gli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali – con l'eccezione del "Patrimonio Artistico" considerato non deperibile – sono stati effettuati sulla base della residua utilizzabilità dei beni;
- i costumi di scena sono ammortizzati in tre anni con coefficienti più elevati di quelli fiscali dando così luogo a corrispondenti variazioni della base imponibile in sede di dichiarazione annuale dei redditi e rilevazione in bilancio delle imposte differite;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, calcolato dalla Direzione del Personale, è stato adeguato alle spettanze maturate dai dipendenti in servizio al 31.12.2005, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative e dagli accordi collettivi di lavoro;
- i ratei e i risconti sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- la quota parte della quattordicesima mensilità maturata al 31.12.2005 nei confronti del personale dipendente è stata iscritta tra i ratei passivi;
- l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata deducendo dalla base imponibile il 68% dei contributi statali erogati alla Fondazione, tenendo conto del conforme avviso manifestato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e sulla base delle favorevoli decisioni delle competenti commissioni tributarie passate in giudicato. Tale metodologia è stata confortata da conformi pareri fiscali;
- la Fondazione non ha fatto ricorso alle deroghe previste all'art. 2423 del c.c.;
- i fondi rischi iscritti nella voce B) del passivo relativi al contenzioso sono stati adeguati a seguito di attente e ponderate valutazioni, sulla base di pareri forniti dai legali della Fondazione.

Il Collegio dà atto di avere partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si attesta di non avere particolari indicazioni da formulare.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione contabile e mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce al Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 2408 c.c..

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 13.572.337, tenuto conto che fra le attività è stato iscritto a titolo di diritto d'uso un importo pari ad euro 23.535.457. Tale diritto d'uso, per il quale non è stato sopportato alcun costo, è stato iscritto sulla base della stima peritale (di cui più sopra è stato fatto cenno) ed è indisponibile ed inalienabile. In punto, nella nota integrativa è evidenziato che il valore del patrimonio netto, al 31.12.2005, è inferiore di euro 9.963.120, rispetto a quello iscritto in attivo a titolo di diritto d'uso degli immobili.

Alla luce delle considerazioni appena formulate, nel rispetto dei principi generali di prudenza e di prospettiva di continuità della vita aziendale, nonché dell'acclarata insufficienza della dotazione patrimoniale, il Collegio sottolinea la necessità che vengano adottate iniziative idonee a ridurre l'incidenza dei costi fissi sul valore della produzione, nonché ad incrementare i ricavi propri della gestione ordinaria.

Con le suesposte considerazioni il Collegio, nell'attestare che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità della Fondazione, esprime il proprio assenso per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, previa deliberazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

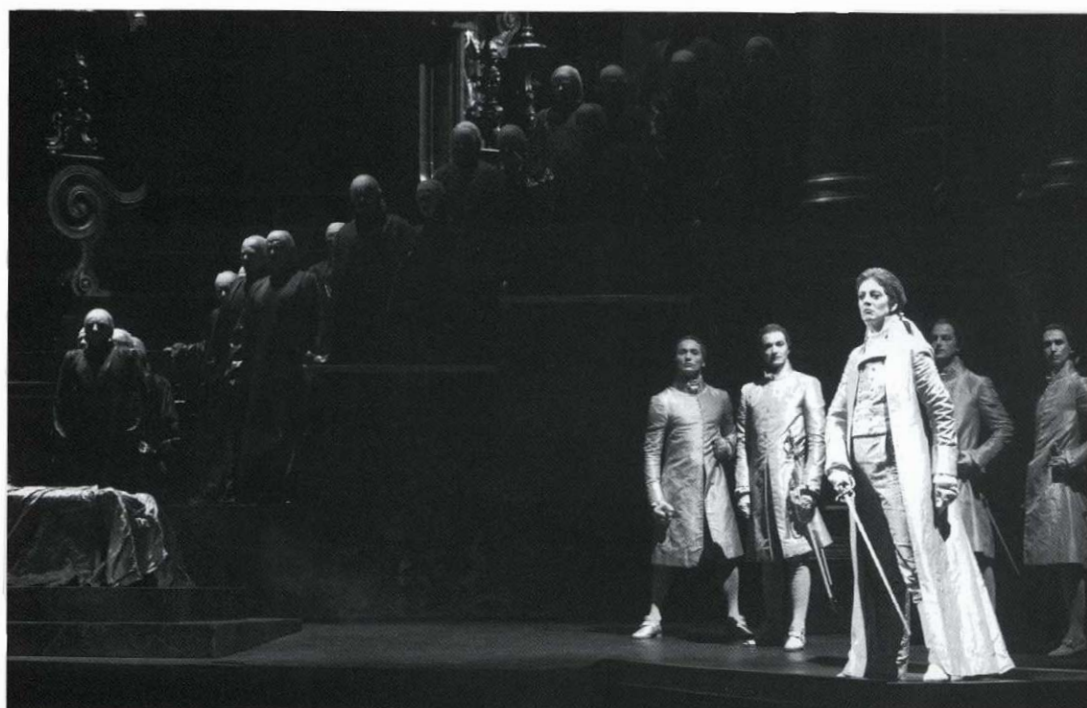
Dr. Pompeo Pepe

Dr. Roberto Pertile

Dr. Domenico Tudini

PAGINA BIANCA

## Relazione della Società di Revisione



PAGINA BIANCA

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

### Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non essendoci stato conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ..
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come indicato nella nota integrativa, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 risulta inferiore di Euro 9.963 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari a Euro 23.535 mila, iscritto tra le attività dello stato patrimoniale a seguito della valutazione peritale del patrimonio iniziale della Fondazione. Tale diritto d'uso, in considerazione della sua durata illimitata e della sua gratuità, non viene ammortizzato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone  
Socio

Roma, 22 giugno 2006

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma  
Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano  
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00  
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of  
Deloitte Touche Tohmatsu



PAGINA BIANCA